

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro Constantino porfirogenito magno Imperatore anno quinquagesimo secundo. sed et romano magno imperatore eius filio anno quintodecimo. Die vicesimasexta mensis augusti indictione tertia neapoli: Horta est itaque intentio inter me aligernum filium quondam domini athalarici. et vos videlicet domino sergio venerabili igumeno monasterii sanctorum sergii et bachi qui nunc congregatus es in monasterio sanctorum theodori et sebastiani qui appellatur casapicta situm in viridario. De intentionem quem inter nobis habuimus propter via quem queris habere ad casalem vestrum qui vocatur laurimum positum vero in putheolim per duabus corrigias de terras meas et per terre de ceteris hominibus et per caba quibus memorata caba detinet capite in fundum vestrum et hab uno latere parte horientis est terra mea et terra vestra. de alio latere parte hoccidentis similiter terra mea et terra vestra et terra hominibus inde ipsum de putheolim. quem bero memorata via est ad mensura de latitudine in omni loco pedes nobem ad manum virile et ea per termines exegregastis a partes horientis et hoccidentis. quibus ex ipsis terminis sunt in una ex ipse corrigie meae terminis sex. et in ipsa alia corrigia mea sunt termines duos. De qua dicebat pars vestra ut quem vos que antecessoribus vestris quem autoribus vestris ad predictum casalem vestrum qui vocatur laurimum habuissetis memorata via qualiter per memoratos termines et per ipsa mensura exegregastis ecce per quadragintam annos. pars autem meam asserebat ut ita non esset set per vestrum habuissetis via in eodem casalem

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno cinquantesimo secondo di impero del signore nostro Costantino porfirogenito grande imperatore ma anche nell'anno quindicesimo di Romano grande imperatore, suo figlio, nel giorno ventesimo sesto del mese di agosto, terza indizione, **neapoli**. Si è giunti dunque ad un accordo tra me Aligerno, figlio del fu domino Atalarico e voi, vale a dire domino Sergio, venerabile egumeno del monastero dei santi Sergio e Bacco che ora è congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viridario**, a riguardo della disputa che avemmo tra noi per la via che pretendi di avere fino al vostro casale chiamato **laurimum** sito invero in **putheolim** *passando* per due strisce di terra mia e per le terre di altri uomini e per il burrone di cui il predetto burrone tiene un capo nel fondo vostro e da un lato dalla parte di oriente è la terra mia e la terra vostra, da un altro lato dalla parte di occidente similmente la terra mia e la terra vostra e la terra degli uomini della stessa **putheolim**, la quale menzionata via invero è come misura di larghezza in ogni luogo nove piedi secondo la mano di un uomo e quella mediante termini delimitasti dalla parte di oriente e di occidente, dei quali stessi termini sono in una delle stesse strisce mie di terreno sei termini e in un'altra striscia mia due termini. Di cui diceva la parte vostra che sia voi che i vostri predecessori ed i vostri fondatori per il predetto casale vostro detto **laurimum** avevate la predetta via quale per gli anzidetti termini e per la stessa misura delimitasti ecco per quaranta anni, la parte mia poi asseriva che così non fosse ma per il vostro avevate la via per lo stesso casale vostro e mentre dunque molto tra noi la

vestrum. et dum multum exinde inter nos intentio berteretur perreximus ibi ambas partes cum noviliores homines et monstravimus vobis locum per vestrum unde ibi haberetis via et dum ipsis noviliores homines viderunt ipsum locum pendulum dixerunt ut non baleret inde carro ascendere aut descendere et tribuerunt nobis iudicium ut persona de uno monacho vestro mihi prebere sacramentum dicentes mihi ut quem vos que antecessoribus vestris quem autoribus vestris habuissetis ad predictum casalem vestrum memorata via qualiter superius ea exegregastis per ipsos termines et per ipsa mensura per quadragintam annos ego autem ponere vobis exinde securitate: nunc autem in presenti recepi a persona ipsius unius monachi vestri memoratum sacramentum et definivi exinde vobiscum in omnibus. ut av odierna die neque a me memorato aligerno neque a meis heredibus nullo tempore pro memorata via qualiter superius per ipsos termines et per ipsa mensura exegregastis usque. ad predictum casalem vestrum quod absit habeatis vos memorato domino sergio venerabili igumeno aut posteris vestris nec memoratus sanctus et venerabilis bester monasterius quacumque requisitionem aut molestia per nullum modum nec per summissis personis imperpetuis temporibus. Insuper omni tempore ego et heredes meis vobis posterisque vestris pro memorata via quantum per meum vadit omnibus consortibus meis et eorum heredibus desuper tollere promittimus nulla vobis mittentes hoccansionem. quia ita inter nobis iudicatum est. Si autem ego aut heredes meis quovis tempore contra hanc chartulam securitatis ut super legitur venire presumserimus et in aliquid offensi fuerimus per quovis modum aut summissis personis. tunc componimus vobis posterisque. vestris

disputa era dibattuta ci recammo ivi ambedue le parti con nobili uomini e mostrammo a voi il luogo attraverso il vostro da cui ivi avevate la via e allorché gli stessi nobili uomini videro lo stesso luogo dissero che era ripido tanto che di lì un carro non potesse salire o scendere e diedero a noi come giudizio che la persona di un monaco vostro mi prestasse giuramento dicente a me che sia voi che i vostri predecessori e i vostri fondatori per il predetto casale vostro avevate la predetta via come sopra delimitasti per gli stessi termini e per la stessa misura per quaranta anni e io poi rilasciassi a voi pertanto un atto di garanzia. Ora poi in presente ho accettato dalla persona di uno stesso monaco vostro il predetto sacramento e pertanto ho definito con voi in tutto, per cui dal giorno odierno né da me predetto Aligerno né dai miei eredi in nessun tempo per la predetta via quale sopra per gli stessi termini e per la stessa misura delimitasti fino al predetto casale vostro, che non accada, abbiate voi predetto domino Sergio venerabile egumeno o i vostri posteri né l'anzidetto vostro santo e venerabile monastero qualsiasi richiesta o molestia in nessun modo né tramite persone subordinate per sempre. Inoltre, in ogni tempo io ed i miei eredi a voi ed ai posteri vostri per la predetta via, per quanto per il mio va, promettiamo di togliere da sopra tutti i miei vicini ed i loro eredi senza mancare per voi alcuna occasione. Poiché così fu tra noi giudicato. Se poi io o i miei eredi in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto di garanzia come sopra si legge e in qualche cosa arrecassimo offesa in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri posteri ed al predetto vostro santo e venerabile monastero trentasei solidi aurei di Bisanzio e questo atto per quanto contiene rimanga fermo in perpetuo, scritto per

memoratoque sancto et venerabili vestro monasterio auri solidos trigintasex bythianteos et hec chartula qualiter continet firma permaneat imperpetuum. scripta per manus iohanni curialis scribere rogavi per indictione memorata tertia ✕

hoc signum ✕ manus memorati aligerni quod ego qui memoratos pro eum subscripsi ✕

✕ ΕΓΩ ΜΑΡΙΝΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΘΕΟΦΙΛΑΚΤΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTO ΑΛΙΓΕΡΝΟ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΠΕΤΡΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTO ΑΛΙΓΕΡΝΟ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΚΕCΑΡΗ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTO ΑΛΙΓΕΡΝΟ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ✕

✕ Ego iohannes Curialis Complevi et absolvi per indictione memorata tertia ✕

mano del curiale Giovanni richiesto di scrivere per l'anzidetta terza indizione. ✕

Questo è il segno ✕ della mano del predetto Aligerno che io anzidetto per lui sottoscrissi. ✕

✕ Io Marino, figlio di domino Teofilatto, pregato dal soprascritto Aligerno, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Pietro, pregato dal soprascritto Aligerno, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Cesario, pregato dal soprascritto Aligerno, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io curiale Giovanni completai e perfezionai per l'anzidetta terza indizione. ✕